



Mini guida per muoversi in città nei giorni della vigilia, di Natale e nella notte dell'ultimo dell'anno in modo sostenibile con il Tpl

Definiti gli orari del servizio di trasporto pubblico in città per le giornate dalla vigilia e di Natale e poi ancora del 31 dicembre (eventuali variazioni connesse all'avvio del Giubileo, dal 24 dicembre, sono su romamobilita.it). Iniziamo dunque dalla vigilia. **Martedì 24 dicembre** le metro resteranno attive sino alle 23,30, così come le linee di bus 40, 46, 49, 62, 64, 70, 492, 495 e 916. Tutte le altre linee di superficie (bus e tram) saranno in servizio fino alle 21. Normale orario per i bus notturni. La ferro-tranvia Termini-Centocelle, direzione Centocelle effettuerà prima e ultima partenza rispettivamente alle 5,30 e alle 21,30; verso Termini alle 5,03 e alle 21,03. La ferrovia Roma-Nord effettuerà il servizio feriale con ultima corsa alle 23,10 da Montebello e alle 23,10 da Flaminio. Sulla Metromare, ultime corse alle 21 circa, poi sarà in strada un servizio bus sostitutivo fino alle 23. **A Natale**, bus, tram e metro in servizio in due fasce orarie: dalle 8,30 alle 13 e dalle 16,30 alle 21. Orario festivo

sulla Roma-Nord: prima corsa alle 5,50 da piazzale Flaminio e alle 6,01 da Montebello; ultima corsa da Flaminio 22,10, da Montebello 22,38. Sulla Metromare orario festivo con la prima partenza alle 5,15 e ultima alle 23,30. Sulla Termini-Centocelle direzione Centocelle servizio 8,30-14, verso Termini 8,03-13,33. Nel pomeriggio ci sarà la linea bus 105 (sempre tra le 16,30 e le 21). **A Santo Stefano** normale orario festivo. **Per l'ultimo dell'anno** orario prolungato sino alle 2,30 di notte per le metro (poi, dalle 2,30 alle 8, sugli stessi percorsi le linee bus nMA, nMB, nMB1 e nMC). Le linee di superficie saranno attive fino alle 21, ma tredici collegamenti resteranno in servizio sino alle 2,30 di notte: H, 2, 128, 170, 200, 280, 301, 336, 544, 766, 881, 905 e 913 (in strada dalle 21), per favorire lo scambio con le metro. La Termini-Centocelle direzione Centocelle ci sarà dalle 5,30 alle 21,30; verso Termini dalle 5,03 alle 21,03. Per la Roma-Nord ultime corse alle 23,10 da Montebello e da Flaminio. Sulla Metromare stop alle 21 (poi bus fino alle 23 e linea nME dalle 2,30 alle 8).

ON AIR - IN RADIO

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



DALLA REGIONE

Il biglietto del trasporto pubblico a Roma non aumenterà

L'aumento del biglietto a Roma non ci sarà. A confermarlo l'assessore regionale ai Trasporti, Fabrizio Ghera. "La Regione Lazio ha intenzione di sostenere il trasporto su Roma - ha aggiunto Ghera - incrementando in modo stabile la quota annuale ad almeno 250 milioni di euro. Per l'anno 2025 sarà possibile intervenire con un finanziamento

pari a 252 milioni di euro. Qualora venga confermato l'incremento del riparto del Fondo nazionale trasporti per i futuri esercizi finanziari, come chiesto dall'assessore ai Trasporti alla Conferenza Stato Regioni per conto della Regione Lazio, sarà possibile aumentare le somme per il trasporto pubblico di Roma".

LA RETE FUTURA

Prolungamento metro C, il Parlamento reintegra 425 milioni

Uno spiraglio per la prosecuzione della Metro C e della tratta Clodio-Farnesina. La commissione Bilancio della Camera ha approvato il reintegro di 425 milioni di euro nella manovra.

"Il Parlamento ha tolto i tagli con emendamenti di tutti i gruppi, e li ringrazio tutti - ha dichiarato il sindaco Gualtieri - anche il

governo che li ha accettati.

"Se lavoriamo per tempo possiamo risparmiare due anni, dal 2035 a entro il 2032. **Così nel 2033** quando ci sarà il Giubileo del bimillenario della resurrezione di Cristo ci sarà la metro che porterà i pellegrini fino a San Pietro". Il taglio risaliva alla fase di discussione della legge di Bilancio.

SUL REGIONALE

Trenitalia: da gennaio novità sugli indennizzi dei ritardi

Con l'inizio del nuovo anno, il Regionale di Trenitalia introdurrà un nuovo sistema, completamente automatico, **per l'erogazione dell'indennizzo da ritardo** riservato a chi sceglie di acquistare il biglietto digitale con carte di pagamento.

In caso di ritardo del treno di almeno 60 minuti non sarà più necessaria una richiesta specifica da parte del passeggero. **L'accreditamento avverrà**, entro 30

giorni dal viaggio, sullo stesso strumento di pagamento utilizzato per l'acquisto, semplificando ulteriormente l'esperienza di viaggio. **Tra le novità anche** la possibilità di acquistare il biglietto digitale regionale direttamente in biglietteria.

Intanto Regione e Cotral hanno presentato ieri **10 dei 58 nuovi bus extraurbani** destinati a potenziare il trasporto pubblico per il Giubileo 2025.

IERI L'INAUGURAZIONE

Linea A, concluso il restyling della stazione di "Spagna"

Banchine ristrutturate, corridoi ricoperti di ledwall luminosi, pavimenti e soffitti rinnovati, nuova illuminazione e nuovi arredi. E un rivestimento di vegetazione sulla facciata esterna. Concluso il lavoro di restyling iniziato lo scorso mese di luglio, la stazione Spagna della Metro A è stata inaugurata ieri dal sindaco Roberto Gualtieri insieme con l'assessore alla Mobilità Eugenio Patanè e il direttore generale di Atac Alberto Zorzan. "La riqualificazione di Spagna fa parte del primo nucleo di stazioni che facciamo per il Giubileo - ha dichiarato il sindaco -. **Un piano per le fermate della metro A** che poi nel corso dei mesi fino al 2026 toccherà tutte le stazioni della linea". La stazione "ha iniziato a essere costruita negli anni Settanta - ha sottolineato l'assessore Patanè - è stata aperta negli anni Ottanta e da quel momento non sono stati fatti lavori strutturali, di accessibilità e abbellimento. Ora sono stati fatti tutti e tre tipi di lavori".

"Non c'è un centimetro quadrato della stazione che non sia stato rinnovato, anche solo pulito - ha spiegato Alberto Zorzan - È stato rifatto il pavimento, gli arredi perimetrali, le banchine completamente rifatte nei pavimenti,

i rivestimenti e sono state posate 100 protezioni dei giunti per la canalizzazione delle acque". **Anche i numeri raccontano la mole dell'intervento nella stazione Spagna**, avviato alla metà del mese di luglio e realizzato in circa 150 giorni, con soli 80 di chiusura totale della fermata. L'intera superficie sulla quale sono stati effettuati i lavori è pari a circa 5000 metri quadrati compreso il collegamento con Villa Borghese. Sono stati anche restaurati i mosaici esistenti. Nei prossimi giorni è prevista la conclusione di tutti i lavori a Ottaviano e Cipro, fermate comunque già operative e aperte al pubblico.



Vuoi conoscere le ultime notizie sulla mobilità a Roma? Inquadra col cellulare il QR Code qui a destra e sarai sul sito romamobilita.it



IL RAPPORTO/1

Mobilità condivisa in Italia, il bike sharing è al primo posto Noleggi in crescita del 12% e si prevede un ulteriore aumento

In Italia, la mobilità condivisa è ormai largamente diffusa e sostiene nelle città gli obiettivi del piano europeo sul Green Deal.

La sharing mobility, dopo un lungo periodo di ascesa, fra il 2023 ed il 2024 ha visto un numero di noleggi e di percorrenze totali dei servizi in condivisione sostanzialmente stabili, così come stabile è il fatturato complessivo del settore, 178 milioni di euro nel 2023.

A farla "da padrone", la bicicletta; il bike sharing, è il servizio in assoluto più utilizzato con i numeri dei noleggi alle stelle. Il car sharing, intanto, sta cambiando pelle.

È quanto emerge dall'ottavo rapporto nazionale sulla sharing mobility presentato, in occasione di Intermobility Future Ways, il primo forum nazionale della mobilità condivisa che si è svolto a Rimini nell'ambito di Ibe (Intermobility and bus expo) dall'Osservatorio nazionale della Sharing mobility, promosso dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e la Fondazione per lo sviluppo sostenibile. La flotta italiana della sharing mobility è di 81.000 veicoli, afferma il rapporto, ed è

composta per l'86% da monopattini e biciclette (rispettivamente 44% e 42%), per il 9% da auto per il 5% da scooter.

La percentuale di veicoli a zero emissioni è altissima: il 95%.

Scendendo nel dettaglio per il carsharing, la flotta di auto in condivisione torna ai livelli pre-pandemia (quasi 8.000 veicoli in totale), con un deciso incremento di auto ibride ed elettriche.

Per il bike sharing, il maggior numero di bici elettriche è a Milano, Roma e Bologna. **La domanda di noleggio è in crescita del 12%** tra il 2022 e il 2023 (11 milioni e mezzo) con una previsione di ulteriore aumento del 22% per il 2024.

Per i monopattini c'è stata una riorganizzazione del servizio e delle flotte nelle città, che ha portato a una riduzione di circa 18.000 veicoli tra il 2022 e l'inizio del 2024. Nonostante ciò, i noleggi rimangono stabili a circa 25 milioni. Le città capoluogo con un servizio attivo di monopattini in sharing sono scese da 47 a 35. In contrazione l'offerta di scooter sharing ma anche qui è record di noleggi. Il numero di

servizi attivi è diminuito da 22 a 10 tra il 2022 e il 2023 e anche il numero di veicoli si è ridotto di oltre la metà all'inizio del 2024; i noleggi effettuati nel 2023 hanno toccato i 4,5 milioni, anche se i primi mesi del 2024 suggeriscono un calo del 20% circa rispetto al 2023, segnale di un possibile rallentamento della domanda nel prossimo futuro. In questo contesto, l'operatore Cooltra è diventato dominante, con il 90% dei veicoli disponibili in flotta ad aprile 2024, triplicando la propria quota di mercato rispetto al 31% del 2022.



IL RAPPORTO/2

Si amplia il numero dei servizi per gli spostamenti "in comune" Triplicato tra il 2022 e il 2023, +40% nei primi mesi del 2024

Tra le buone notizie presenti nel rapporto, compare la diminuzione degli incidenti del comparto micromobilità, grazie probabilmente - è sottolineato nell'indagine - ad una maggiore dimestichezza degli utenti stessi.

Gli incidenti ogni 100.000 noleggi sono in calo per tutti i servizi: -11% per i monopattini, -7% per gli scooter e -48% per le biciclette. Modena e Roma le città con il maggior numero di incidenti di monopattini in sharing. Nel frattempo è nato un nuovo protagonista nel panorama della mobilità pubblica: il trasporto a chiamata. "Una via di mezzo tra un autobus e un taxi: le persone possono chiedere il servizio quando serve a loro e quindi non si hanno i costi di far girare una navetta vuota", le parole del sindaco Gualtieri il giorno dell'avvio della sperimentazione, nel settembre scorso, a Massimina.

Durante questa fase di sperimentazione, al momento prevista sino alla fine di dicembre, il servizio è gratuito.

Il bus a chiamata a Massimina è attivo 7 giorni su 7, festivi inclusi, dalle 5,30 alle 24 e va a integrare le linee del trasporto pubblico esistenti.

Le vetture sono più piccole e agili di un autobus tradizionale, 8 posti, e sono predisposte anche per il trasporto di una carrozzina.

Per utilizzare i bus a chiamata è necessario scaricare l'apposita App ClicBus e registrarsi: la prenotazione della corsa può essere effettuata tutti i giorni, dalle 5 alle 23,30, per spostamenti da fare non prima di 30 minuti dal momento della richiesta e comunque entro le 24 ore successive.

I titolari di abbonamento Metrebus possono accreditarsi utilizzando il codice già in loro possesso.

Tornando al rapporto, a livello nazionale i dati fotografano un aumento dell'offerta di servizi, che nella primavera del 2024 arrivano a 41, prevalentemente attivi nelle regioni del Nord. I servizi sono triplicati tra il 2022 e il



2023 e sono aumentati di un ulteriore 40% nei primi mesi del 2024.

Esistono servizi sia urbani che extraurbani, alcuni operativi tutto l'anno e altri stagionali, con orari e giorni di funzionamento variabili. Nel 2023, i passeggeri trasportati sono stati oltre 600.000.